



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

SELLA GIUDICARIE,

11 novembre 2022

Oggetto: DECRETO DI NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI. Art. 60, comma 8, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SINDACO

Premesso che

- il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, reca “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, detta disposizioni in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 10, comma 2, del predetto decreto prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;
- il Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, tratta la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;
- che il suddetto decreto del Ministero dell’Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:
 - la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazione, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli

obblighi di segnalazione di operazioni sospette;

- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia.

- che il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 ha introdotto "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni".

- che occorre dare attuazione al D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore.

- che spetterà alla Giunta comunale su proposta del Gestore, definire procedure interne di valutazione idonee agarantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

Ritenuto, pertanto, opportuno dare comunque attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015, di individuare la figura del Gestore;

Rilevato che con precedente atto del Commissario straordinario del 29 gennaio 2016, n. prot. 733 si è provveduto a nominare ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Sella Giudicarie il Segretario comunale Vincenzo Todaro, e ritenuto organizzativamente funzionale che allo stesso sia attribuita la funzione di "gestore" quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia Istituita presso la Banca d'Italia.

Viste le indicazioni via via impartite in materia ed in particolare la Comunicazioni dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia dell'11 aprile 2022, in materia di prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 E al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,

Ritenuto, inoltre, opportuno in attesa della predisposizione e adozione del documento di cui sopra, di stabilire che i Responsabili degli Uffici/Servizi sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia Unità di informazione finanziaria per l'Italia in data con particolare riguardo ai campi di attività sottoindicati nel dispositivo;

Viste la propria competenza ai sensi dell'art. 60, comma 8 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2; Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di individuare, per quanto in premessa specificato, il Segretario comunale

Vincenzo Todaro, (attuale *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*), quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del Ministro dell'interno 25.9.2015;

2. di stabilire che tutti i soggetto del Comune dotati di funzioni direttivo dirigenziali, responsabili di Servizi o Uffici, quali operatori interni sono onerati di segnalare al gestore le operazioni sospette a prescindere dall'importo tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al D.M. sopra citato, ed in primo luogo nei settori appalti e contratti pubblici, dei finanziamenti pubblici ed agevolazioni finanziarie, controllo fiscali, Immobili e commercio, attività connesse al COVID 19 e al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), oltreché negli altri casi man mano individuati a tal fine dalle Autorità competenti;
3. di pubblicare il presente atto nell'Albo telematico e nella Sezione "Amministrazione trasparente" sul sito Istituzionale del Comune, sotto-sezione " Altri Contenuti";
4. di dare atto che, successivamente, si provvederà ad una più approfondita definizione delle procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, al fatto che avverso il presente atto di nomina sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 (*)
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199. (*)

Sottoscritto Digitalmente

Il Sindaco

Franco Bazzoli